



Comune di Marano di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE N 58 DEL 18.10.2024

- **OGGETTO:** Ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote di ammortamento CDP relative al FAL relative al periodo 2019-2023 anticipate dal Comune alla CDP tenuto conto delle precisazioni della deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG - riscontro delibera di Giunta Municipale nr.58 del 17.09.2024

Nell'anno 2024 del mese di Ottobre del giorno 18 alle ore 14.45, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, Sig. Giovanni Santoro dipendente dell'ente ed appartenente all'Ufficio Supporto OSL presente in videoconferenza.

Premesso che:

- A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario adottata con deliberazione della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 204 del 16/10/2018, DPR 08.02.2019, è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per la temporanea gestione dei debiti maturati entro il 31.12.2018 agli effetti dell'art. 252, comma 4 del TUEL.
- Giusto articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall' Organismo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7.
- Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione l'amministrazione e anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

- Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi, l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000 ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale "l'Organismo Straordinario di Liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione".
- Il comma 1 dell'art.36, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo cui, per i comuni e per le provincie in stato di dissesto finanziario alla data della sua entrata in vigore, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organismo Straordinario di Liquidazione;
- Il successivo comma 2, prevede una gestione separata dei residui di cui al citato comma 1 "ferma la facoltà dell'Organismo Straordinario di Liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie sentiti i creditori";
- Allo scopo di attivare la procedura semplificata giusta art.258 del TUOEL con deliberazione n. 3 del 24/02/2020 dell'OSL è stata proposta al Comune di Marano l'adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto;
- Detta proposta è stata approvata solo con delibera della Commissione Straordinaria nr.24 del 13/10/2021;
- Al riguardo con deliberazione nr. 6 del 26.01.2022 l'OSL ha richiesto all'ente di precisare quale percentuale oscillante tra il 40%-60% fosse autorizzato a proporre ai creditori in termini di transazioni delle posizioni creditorie e l'entità del ricorso al mutuo integrativo ex art.14 del d.l.113/2016 che l'ente s'impegnava ad assumere e riversare all'OSL, dette valutazioni sono ancora in corso da parte dell'ente locale;
- A seguito di avviso pubblico, a firma dell'OSL del 04.03.2019, alla data del 27.04.2022 sono pervenute da parte dei creditori a qualsiasi titolo nr. 2163 richieste di ammissione al passivo per importo di € 48.516.075,28;

Agli effetti dell'art.256 comma 6 del decreto legislativo 267/2000 a seguito del definitivo accertamento della massa passiva e dei mezzi finanziari disponibili, di cui all'articolo 255, l'organo straordinario di liquidazione ha predisposto ed approvato il piano di estinzione delle passività con delibera nr. 46 del 24.07.2024;

A seguito di istruttoria della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario del Comune di Marano giusta art.243 bis del decreto legislativo 267/ 2000 la sezione di Controllo con nr. prot. 3232 del 13.05.2024 in ordine alla ammissione delle quote del FAL pagate dall'Ente locale ha eccepito quanto di seguito:

" Con la deliberazione dell'OSL n. 75 del 21/10/2022 avente ad oggetto ammissione alla massa passiva di liquidazione delle quote FAL anticipate dal Comune in epoca antecedente alla dichiarazione di dissesto finanziario delibera Sezione Autonomie della Corte dei conti 2 luglio 2022 n. 8/2022 e art. 16 del D.L. 115 del 2022 codesta Commissione di liquidazione procedeva "ad ammettere alla massa passiva di

liquidazione le quote di ammortamento pagate dall'ente locale alla CDP relative all'anticipazione di liquidità sostenute entro il 31.12.2018 per complessivi € 4.309.317,65. Voglia pertanto chiarire le ragioni del rimborso di quote di ammortamento delle anticipazioni di liquidità dal 2014 al 2018 già rimborsate dall'Ente alla data del 31/12/2018 e che pertanto non costituivano RR.PP. alla data delle dichiarazioni del dissesto; allo stesso tempo voglia chiarire le ragioni **per le quali non abbia ammesso al passivo le quote di ammortamento non ancora pagate dal Comune e scadute alla data del 31/12/2023, tenuto conto del richiamo alla deliberazione della Sezione Autonomie 8/2022/QMIG e che la modifica dell'art. 255 comma 10 del Tuel è intervenuta solo con l'art. 1 comma 789 della L. 197/2022 rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" entrata in vigore – per il comma di interesse – in data 1/01/2023."**

Ritenuto

- di conformarsi alle osservazioni della Corte dei conti citate in premessa;
- di confermare l'esclusione dalla massa passiva di liquidazione delle quote di FAL pagate dall'ente locale alla data del 31.12.2018;
- di ammettere le quote di FAL relative al periodo 2019 - 2023 anticipate dall'ente locale ma di competenza della OSL;

Atteso

- che l'ente con delibera di Giunta Municipale nr. 58 del 17.09.2024 ha quantificato le quote di FAL anni 2019 - 2023 liquidate in anticipo alla CDP in ragione di **€ 3.984.946,30**;
- che con il medesimo provvedimento l'ente ha quantificato l'importo degli incassi di competenza della OSL ancora da riversare in ragione di **€ 5.153.668,88**;

Visti

L'art. 255 comma 10 del TUEL;

L'art.1 comma 789 della Legge 197/2022;

Tutto ciò premesso e considerato;

A voti unanimi favorevoli, espressi secondo le modalità di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa di

- confermare l'esclusione dalla massa passiva di liquidazione delle quote di FAL pagate dall'ente locale alla data del 31.12.2018;
- ammettere alla massa passiva di liquidazione il debito scaturente dal pagamento delle quote FAL relative agli esercizi 2019 - 2023 anticipate alla CDP dal Comune quantificate con delibera di GM 58/2024 in ragione di **€ 3.984.946,30**;
- dare atto che l'ente con il richiamato atto di G.M. ha quantificato la somma di **€ 5.153.668,88** relativa agli incassi di competenza della OSL ancora da riversare da parte degli uffici competenti;
- autorizzare il responsabile del servizio finanziario e bilancio alla compensazione degli importi in ragione di € 3.984.946,30 invitando lo stesso a riversare la differenza di **€ 1.168.722,58 sul conto di tesoreria della OSL**

La presente deliberazione, resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del citato D.P.R. 24.08.1993, n. 378, viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016

- trasmettere il presente provvedimento per i provvedimenti consequenziali:
- al Sig. Sindaco
- al Segretario Generale
- all' Assessore al Bilancio
- al Responsabile del Settore Gestione Bilancio

Alle ore 16.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE *Dott. Alfonso De Stefano*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Rose Maria Machinè*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Maria del Rosario Visconti*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Giovanni Santoro

